

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 180** ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO:** *Stato di avanzamento del Piano per il potenziamento dei Centri piemontesi per l'impiego e dell'assunzione dei necessari profili professionali*

### **Premesso che**

- i Centri per l'impiego sono strutture pubbliche, coordinate dalla Regione e gestite dall'Agenzia Piemonte Lavoro, Ente strumentale della Regione Piemonte che coordina i Centri per l'impiego stessi. Essi hanno il ruolo fondamentale di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere le politiche attive quali il rilascio del certificato di disoccupazione, l'iscrizione dei lavoratori nelle liste di mobilità, l'iscrizione dei lavoratori negli elenchi delle categorie protette, nonché la registrazione di assunzioni, trasformazioni e le cessazioni dei rapporti di lavoro in essere;
- si tratta, pertanto, di veri e propri presidi territoriali la cui mission è occuparsi di fasce deboli della popolazione, quali cittadini disoccupati e occupati in cerca di una migliore posizione lavorativa, lavoratori beneficiari di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio disoccupazione, cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in cerca di nuova occupazione;

### **considerato che**

- proprio in virtù del loro ruolo strategico i Centri per l'impiego sono al centro della Missione 5 (Inclusione e coesione) del PNRR. Al 30 giugno 2024 (dato in corso di aggiornamento) la Regione Piemonte risultava assegnataria di 226.262.224 euro per l'attuazione della Missione 5, risorse da

investire per le politiche attive per il lavoro e la formazione professionale, per le leve strategiche per l'occupazione e lo sviluppo e, appunto, per il potenziamento dei Centri per l'impiego;

#### **approfondito che**

- nell'ambito della Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 nel Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) è previsto un Piano attuativo regionale per il potenziamento dei Centri per l'impiego. A livello di risorse assegnate per tale specifico obiettivo, la Missione 5 del PNRR ha previsto per il Piemonte 12.620.385 euro appunto per il potenziamento dei Centri per l'impiego anche mediante l'assunzione di nuove unità di personale;
- il Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego è stato da ultimo aggiornato con la D.G.R. n. 20-7838 del 4 dicembre 2023;

#### **constatato che**

- come risulta dalla pagina dedicata del Sito ufficiale della Regione Piemonte la Misura M5.C. 1.1.1. di potenziamento dei Centri per l'impiego risulta "Avviata" e, quindi, è ancora da considerarsi in itinere. Ad essa sono specificamente dedicate risorse pari a 37.861.156,00;

#### **tenuto conto che**

- il dato ufficiale fornito dal Ministero del Lavoro in data 22/7/2024 indica per il Piemonte, a fronte di 716 posti assegnati dal Piano straordinario di potenziamento di cui al D.M. 28 giugno 2019, n. 74 (Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro) che la percentuale di avanzamento delle assunzioni al 31/3/2024 era del 67,88%, con conseguente carenza di ben 230 unità di personale;

#### **evidenziato che**

- l'ultimo Concorso, bandito da Agenzia Piemonte Lavoro per potenziare il proprio organico risale al 2022 e sarebbe sommamente urgente, nonché indispensabile, consentire lo scorrimento della graduatoria concorsuale la cui scadenza è prevista nel primo semestre del 2025;
- essendo ormai sopraggiunta la fine del 2024, una definizione e condivisione con il Consiglio regionale dei piani per il potenziamento dei Centri per l'impiego è di assoluta e stringente attualità;

- il Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego è stato da ultimo aggiornato con la D.G.R. n. 20-7838 del 4 dicembre 2023;

## **INTERROGA**

### **l'Assessore regionale competente in materia**

- **per sapere quale sia attualmente lo stato di realizzazione del Piano di potenziamento Regionale dei Centri per l'impiego**, in particolare in riferimento alle assunzioni dei profili di specialisti nelle politiche attive del lavoro e dei tecnici di servizi per l'impiego presenti nelle due graduatorie del relativo Bando di concorso (categorie D e C).